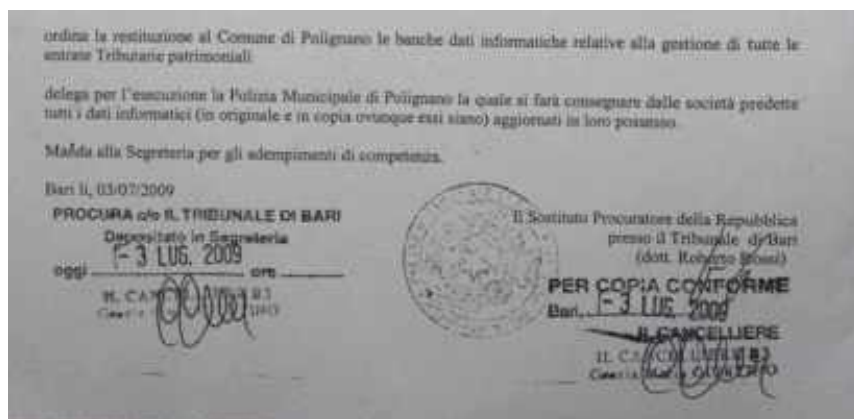


Scritto da Nicola Teofilo
Sabato 04 Luglio 2009 01:50



In via Recupero, sede centrale della **Tricom** e **Tributi Italia spa**, ci sono i sigilli. Gli uffici, da ieri mattina sono stati sottoposti a **sequestro**, grazie a un mandato emesso dal pm **Roberto Rossi** con decreto di restituzione della Procura della Repubblica di Bari.

L'incubo della società di gestione tributi più discussa d'Italia è finito. Sigillati gli armadi, prelevate le banche dati dai terminali contenenti informazioni e i dati dei contribuenti, la cui titolarità giuridica, ora spetta esclusivamente al Comune di Polignano, come si legge nella nota e nel provvedimento che allegiamo a fine articolo.

BOVINO: SIAMO FINALMENTE SERENI

Emozione nelle prime parole del sindaco **Angelo Bovino**, che ha rilasciato delle dichiarazioni per Polignanoweb, con preghiera di massima diffusione. "Noi contribuenti polignanesi ora siamo definitivamente al sicuro. Il panico non avrà più ragion d'esistere. I tributi da oggi si pagano solo ed esclusivamente al comune".

Gli agenti della Polizia Municipale di Polignano hanno sequestrato tutti i dati informatici in possesso della Tricom. Hanno ispezionato gli uffici dalla mattina fino al primo pomeriggio. "Stamane, quando è arrivato il provvedimento emesso dal giudice, su mia richiesta il procuratore Rossi ha provveduto a emanare il decreto di restituzione della banca dati – racconta il primo cittadino.

"DURA LEZIONE AI CONSIGLIERI D'OPPOSIZIONE"

Bovino bacchetta l'opposizione, per come sono andate le cose all'ultimo consiglio comunale, con i consiglieri del centrosinistra che hanno abbandonato l'aula al momento del voto. "Questa è una durissima lezione per loro – esclama. Mi spiace in particolare per **Focarelli**. Avevamo il dovere morale di votare tutti quanti all'unanimità. Consiglieri scevri come Colella potevano votare. In quel consiglio comunale non c'era un atto politico, ma solo tecnico. Le opposizioni e alcuni che hanno portato questo mostro si sono invece distinti nel fare politica, camuffando quella che doveva essere una condivisione unanime d'azione. Era un atto tecnico dovuto, non politico".

LA TRICOM MINACCIAVA I CONTRIBUENTI

“Minacce di pignoramento che hanno ricevuto pure alcuni miei parenti – rivela il sindaco. Anche il presidente del consiglio **Eugenio Scagliusi**, sua zia, peraltro defunta cinque anni fa, ha ricevuto il bollettino di versamento, l’assessore **Raffaele Scagliusi** e tanti altri. Ora, bisognerà fare le dovute verifiche, perché hanno incassato a nostra insaputa. Alcuni contribuenti, temendo le minacce hanno pagato le ricevute. Rischiano di non essere riconosciuti come tributi versati”.

Si teme, perciò che il bottino incassato dalla Tricom San Giorgio, che nel frattempo deve ancora restituire 246.240 euro al Comune, possa aumentare.

[VEDI ANCHE CONSIGLIO ABBANDONO OPPOSIZIONE](#)

Scritto da Nicola Teofilo
Sabato 04 Luglio 2009 01:50

N. 8323/09 R.G. notizie di reato mod. U Rossi



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Bari

PROT. N° 4030
del 03-07-09

DECRETO DI RESTITUZIONE DI COSE SEQUESTRATE
- art. 262, 263 co.4°, 549 c.p.p., 84 D.L.vo 271/89 -

Il Pubblico Ministero dott. Roberto Rossi;

Visti gli atti del proc. per sopra indicato;

Visto il decreto di sequestro emesso in data 19 giugno 2009 con il quale si sequestrano le banche dati informatiche relative alla gestione di tutte le entrate tributarie e patrimoniali (in tal modo impedendo comunque l'utilizzo di tali dati da parte della Società SPA Centro Tricom e Tributi Italia SPA);

letta l'istanza presentata dal Comune di Polignano;

- con la quale chiede la restituzione di quanto in sequestro;
- ritenuto che non è necessario mantenere il sequestro ai fini di prova fatto salva l'obbligo del Comune di tenere a disposizione all'autorità giudiziaria i predetti dati;
- osservato che il provvedimento del Consiglio di Stato in ordine alla decadenza del rapporto ha dichiarato la sua incompetenza;
- il Comune di Polignano ha con delibera del 11 giugno 2009 n. 97 dichiarata la decadenza del rapporto contrattuale in tal modo imbedendo l'uso delle banche dati dai soggetti terzi;
- rilevato che in tal modo il Comune è rientrato nella titolarità esclusiva in ordine a tali informazioni e che la Società SPA Centro Tricom e Tributi Italia SPA non ha più nessuna titolarità giuridica per utilizzare i dati dei contribuenti del Comune di Polignano;

Visti gli artt. 262, 263 co.4° c.p.p. e 84 D. L.vo 271/89

P. Q. M.

ordina la restituzione al Comune di Polignano le banche dati informatiche relative alla gestione di tutte le entrate Tributarie patrimoniali

delega per l'esecuzione la Polizia Municipale di Polignano la quale si farà consegnare dalle società predette tutti i dati informatici (in originale e in copia ovunque essi siano) aggiornati in loro possesso.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di competenza.

Bari li, 03/07/2009

PROCURA presso IL TRIBUNALE DI BARI

Depositato in Segreteria

F-3 LUG. 2009

oggi _____ ore _____

IL CANCELLIERE
Gemma Maria Gualberto



Il Sottoscruttore della Repubblica
presso il Tribunale di Bari
(dott. Roberto Rossi)

PER COPIA CONFORME

Bari, F-3 LUG. 2009

IL CANCELLIERE

IL CANCELLIERE
Gemma Maria Gualberto